



Casa per la Pace
La Filanda

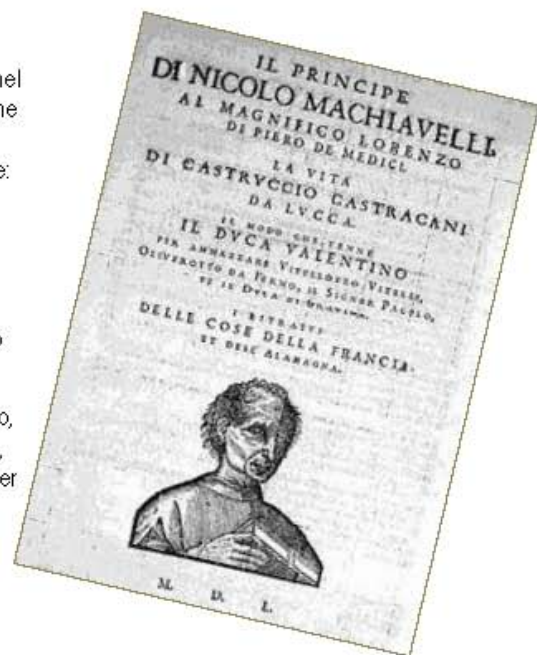
www.casaperlapacelafilanda.it

L'attualità del Principe (500 anni dalla scoperta della (a) moralità della Politica)

Nel 1513, tra luglio e dicembre, il fiorentino Niccolò Machiavelli compose di getto un lavoro nel quale si ragionava, secondo le sue regole, "che cosa è principato, di quale spezie sono, come è si acquistano, è si mantengono e perché è si perdono": si tratta della sua opera più nota, destinata a diventare, sin dal titolo, un classico imprescindibile del pensiero politico mondiale: Il Principe.

Opera che è stata oggetto di interpretazioni le più discordanti, di censure e plagi, di elogi e contestazioni, di critiche e commenti d'ogni natura, di una quantità di edizioni, riproduzioni, stampe, versioni apocriefe, rifacimenti anonimi e traduzioni in tutte le lingue, che hanno finito per produrre una bibliografia sterminata e per rendere il nome dell'autore e del suo opuscolo internazionalmente noti.

Un'influenza ininterrotta e che ancora oggi perdura ogniqualvolta si affronti il discorso politico, sia quando quest'opera è stata letta come un testo immorale e pericoloso ad uso di tiranni o, come accade ai nostri giorni, quando viene utilizzata, più innocuamente, come prontuario per manager e dirigenti d'azienda.



Per approfondire quest'opera, si propone questo itinerario:

giovedì 28 novembre 2013 ore 20,45

Machiavelli e il suo tempo, Il Principe e la sua attualità: la (a) moralità della politica, il fine giustifica i mezzi?

giovedì 12 dicembre 2013 ore 20,45

Breve presentazione e proiezione del film "La Mandragola"

Le proposte sono condotte dal Prof.

Leonardo GONI

Dottore di Ricerca in
Storia Politica dell'Europa

Tutte le attività si svolgeranno alla

Casa per la Pace la Filanda

Via Canonici Renani, 8
Casalecchio di Reno (BO)

Altre iniziative sul territorio sullo stesso tema a cura della Primo Levi
Il pensiero politico di Niccolò Machiavelli, dopo 500 anni dalla stesura del Principe.
Venerdì 15 novembre 2013 ore 17 Piazza delle Culture
con il Prof. Francesco Piazzi e con letture a più voci con il gruppo "Leggio".

